

Scienze
giuridiche



CONTENZIOSO CLIMATICO E LIMITE DEL POTERE

*Un monitoraggio su categorie concettuali
e uso delle parole*

A CURA DI

Michele Carducci e Michaela Giorgianni

University Press



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

Collana Scienze Giuridiche 15

Contenzioso climatico e limite del potere

*Un monitoraggio su categorie concettuali
e uso delle parole*

a cura di

Michele Carducci e Michaela Giorgianni



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

2026

Copyright © 2026

Sapienza Università Editrice

Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma

www.editricesapienza.it

editrice.sapienza@uniroma1.it

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione n. 11420

Registry of Communication Workers registration n. 11420

ISBN: 978-88-9377-445-1

DOI: 10.13133/9788893774451

Publicato nel mese di febbraio 2026 | *Published in February 2026*



Opera diffusa in modalità *open access* e distribuita con licenza
Creative Commons Attribuzione – Non commerciale –
Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0)

*Work published in open access form and licensed under Creative Commons Attribution – NonCommercial –
NoDerivatives 4.0 International (CC BY-NC-ND 4.0)*

Indice

Premessa	11
INTRODUZIONE	
Cambiamento climatico e poteri <i>Michaela Giorgianni</i>	13
1. Breve storia sul cambiamento climatico e il ruolo della scienza	13
2. Poteri e rivoluzione climatica: <i>“Follow the Science. Avoid Politics”</i>	14
3. La complessità del quadro giuridico di riferimento in materia climatica	17
4. Dagli accordi internazionali ai <i>Green (New) Deal</i>	19
5. Il contenzioso climatico, le sue stagioni e le classificazioni	23
6. Dal <i>Klimabeschluss</i> alla <i>Zukunftsklage</i> passando per il legislatore	29
7. <i>Regulation through Litigation?</i> Per concludere su come governare il cambiamento climatico e chi governa le scelte	32
CONTENZIOSO CLIMATICO E TEMPO	
Ripoliticizzare il futuro. L'emergenza climatica tra tempo, ruolo delle corti e ricorso al credito <i>Alessandra Di Martino - Francesco Saitto</i>	41
1. Introduzione	41
2. Il dilemma della sincronizzazione temporale	45
3. Innovazioni concettuali nella giurisprudenza comparata e sfida della rappresentanza	49
4. Crisi, rappresentanza e temporalità: il “doppio volto” del ricorso al credito	59

5. La questione ambientale tra debito e Costituzione: la recente riforma della Legge fondamentale in Germania	64
6. Considerazioni conclusive	70

CONTENZIOSO CLIMATICO E DIRITTI DELLA NATURA

<i>Greening Property Up!</i> Uno studio in tema di <i>Stewardship</i> e proprietà conformata	81
---	----

Giacomo Capuzzo

1. Cenni introduttivi	81
2. Proponimenti critici	84
3. Un istituto per tutte le stagioni. La <i>Stewardship</i> tra ecologia e diritto	86
4. La natura e il diritto, genealogia di un rapporto	92
5. La <i>Stewardship</i> nel contesto della normatività delle comunità native	97
6. La <i>Stewardship</i> come strumento di conformazione del diritto di proprietà	100
7. “Un bastoncino verde nel <i>bundle of rights?</i> ” Alcuni spunti dal contenzioso climatico nel mondo di <i>common law</i>	102
8. Oltre la siepe	106

Da <i>res</i> a <i>persona</i> . La Natura quale soggettività di diritto nel XXI secolo	113
--	-----

Giacomo Giorgini Pignatiello

1. L’antropocene e la necessità di scoprire nuove galassie teoriche a tutela della natura: la virata verso il costituzionalismo ecologico del <i>Global South</i>	113
2. La natura quale soggetto di diritto in Spagna: le ragioni di una trasformazione potenzialmente dirompente	117
3. I diritti della natura nel <i>Global South</i> : un modello multiforme in continua espansione	120
4. La soggettività giuridica in una prospettiva storico-comparata: brevi cenni	125
5. Riflessioni <i>de iure condendo</i> sulla tutela giuridica della natura in Italia alla luce della revisione costituzionale n. 1 del 2022	135

CONTENZIOSO CLIMATICO E SOSTENIBILITÀ

Lo “sviluppo sostenibile” alla prova del contenzioso climatico: per una contro-narrazione “eco-antropo-centrica” dell’esperienza giuridica 155

Mauro Pennasilico

1. L’iniqua distribuzione delle conseguenze del cambiamento climatico: il *climate divide* e i nuovi principi giuridici eco-climatici 155
2. Contenzioso climatico e soggettivazione della Natura: dal principio antropocentrico di precauzione al principio biocentrico *pro natura* 159
3. La necessità di un approccio metodico *eco-antropo-centrico* 165
4. *Segue*. La ridefinizione del principio personalista nella concezione unitaria *eco-antropo-centrica* 171
5. Il bilanciamento degli interessi antagonisti e la priorità biofisica e assiologica dell’interesse alla neutralità e stabilizzazione climatica: dallo sviluppo sostenibile alla primazia ecologica 176
6. La “minaccia esistenziale” dei cambiamenti climatici e lo “sviluppo climaticamente resiliente”: verso uno “sviluppo umano ed ecologico” 190

Il caso “RLC c. ENI” e il primo glossario della decarbonizzazione: l’attività dei PCN nella definizione di *best practices* in materia di emergenza climatica 233

Nadia Perrone

1. Introduzione 233
2. Il Punto di Contatto Nazionale: origine e disciplina all’interno dell’ordinamento italiano 234
3. Cambiamento climatico e rimedi per le vittime: i casi climatici davanti ai PCN 238
4. Rete Legalità per il Clima c. ENI: il primo caso climatico davanti al PCN italiano 243
 - 4.1 Il Glossario e il contrasto al *Greenwashing* 245
 - 4.2 Il Glossario nella prospettiva della Direttiva sulla *Corporate Sustainability Due Diligence* 249
5. Conclusioni 252

CONTENZIOSO CLIMATICO E SCIENZA

Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima, obbligazioni dello Stato e inadempimento: nuovi scenari di contenzioso climatico e ruolo della scienza nell'accertamento delle responsabilità	257
<i>Gianna Giardini</i>	
1. Introduzione	257
2. I Piani Nazionali Integrati per Energia e Clima: un inquadramento generale	262
3. Il quadro regolatorio europeo in ambito di energia e clima e la dicotomia tra obbligazioni collettive e individuali e obbligazioni di risultato e di condotta	266
3.1 Le obbligazioni collettive degli Stati membri e loro natura di obbligazioni di risultato	268
3.2 Le obbligazioni individuali degli Stati membri tra obbligazioni di condotta ed obbligazioni di risultato	271
3.3 I Piani Nazionali Integrati per l'Energia ed il Clima e il passaggio da obbligazioni di condotta a obbligazioni di risultato	274
4. Inadempimento delle obbligazioni degli Stati Membri in materia di energia e clima e giusto rimedio: le azioni esperibili	276
4.1 Inadempimento delle obbligazioni degli Stati Membri in materia di energia e clima e giusto rimedio: il ruolo della scienza	279
5. Conclusioni	281

CONTENZIOSO CLIMATICO E GIUSTIZIA

Visioni asiatiche sulla giustizia climatica: spunti comparativi e sostenibilità intergenerazionale	289
<i>Gianmatteo Sabatino</i>	
1. Introduzione	289
2. Repubblica Popolare Cinese	291
3. India	300
4. Indonesia	307
5. Osservazioni comparate. Conclusioni	310

La compensazione delle emissioni e il contenzioso consumeristico	315
<i>Paola Valerio</i>	
1. La compensazione delle emissioni dal <i>Guatemala Reforestation Project</i> al <i>Voluntary Carbon Market</i>	315
2. I tentativi di regolazione	318
3. I profili problematici: colonialismo verde, aleatorietà e mera neutralità contabile	322
4. Gli insuccessi del contenzioso consumeristico come esaltazione del modello del consumatore razionale	325
5. Il contenzioso consumeristico vittorioso e l'ulteriore valorizzazione delle tutele informative	331
6. La privatizzazione della questione climatica e i limiti del diritto privato	336
Giustizia climatica e inferenze strategiche del contenzioso	343
<i>Pasquale Viola</i>	
1. Introduzione	343
2. Cambiamento climatico antropogenico, giustizia, contenzioso	344
3. <i>Friends of the Irish Environment v. The Government of Ireland et al.</i>	349
4. <i>DG Khan Cement Company v. Government of Punjab</i>	352
5. <i>Carême v. France</i>	354
6. Conclusioni	358
CONCLUSIONI	
Il contenzioso climatico come percorso "markoviano": tra "equazione di Lenton", "paradosso di Arrow" e "teorema di May"	365
<i>Michele Carducci</i>	
1. Il contenzioso climatico come controversia sul tempo	365
2. Il tempo climatico tra calcolo scientifico e paradossi decisionali	367
3. Il contenzioso climatico come percorso "markoviano"	371
Gli Autori e le Autrici di questo volume	377

Premessa

Michaela Giorgianni

L'idea di un volume sul "Contenzioso climatico e limite del potere. Un monitoraggio su categorie concettuali e uso delle parole" è nata e si è sviluppata in un periodo di grande attenzione e intensa discussione sul cambiamento climatico. In una dimensione prevalentemente cosmopolita, le organizzazioni internazionali e sovranazionali hanno in più occasioni richiamato la necessità di intervenire e si è diffusa l'idea di un costituzionalismo ambientale globale. Nelle piazze si sono alzate le voci degli studenti e degli attivisti di diversi movimenti di protesta per riconoscere l'urgenza della crisi climatica e ottenere politiche più incisive. Nei tribunali di tutto il mondo sono andate crescendo le cause per la lotta al cambiamento climatico e ancora nella fase finale di ultimazione dell'opera sono intervenuti pareri e pronunce esemplari che hanno confermato il *trend* in salita del fenomeno della *regulation through litigation*.

Se sussiste fra le parti coinvolte e interessate un discreto accordo sulla necessità, se non sull'urgenza, di un cambiamento dell'attuale modo di produzione capitalistico, al fine di mitigare le conseguenze dannose sull'ecosistema, cresce, invece, il dibattito sul ruolo e i limiti dei poteri rispetto alla questione climatica e sulle modalità di intervento.

Il volume, finanziato da un progetto di ricerca Sapienza su "Sostenibilità, equità intergenerazionale e diritto", di cui sono responsabili, raccoglie i contributi di un gruppo di studiosi, esperti pubblicitari e privatisti dell'Università La Sapienza di Roma e di altre Università italiane, che, mostrando una varietà di prospettive, hanno arricchito la discussione sulla *climate change litigation* e hanno condiviso lo strumento del diritto comparato per comprenderne l'evoluzione e le influenze sull'azione per il clima. L'oggetto dell'indagine, infatti, presuppone necessariamente lo studio e il dialogo di diversi saperi per cogliere

in modo critico le molteplici dimensioni e dinamiche. Il contenzioso climatico, inoltre, è caratterizzato da una particolare circolazione dei modelli, che coinvolge regole e concetti giuridici sotto diversi punti di vista. Proprio questa pluralità di osservatori e di punti di osservazione ha consentito di dipingere un quadro più completo di un fenomeno che si è dimostrato essere assai complesso e mutevole. Il tutto avvalorato dalla preziosa guida di Michele Carducci.

Il progetto si propone di monitorare il contenzioso climatico, a livello nazionale e comparato, sul profilo della qualificazione dei limiti del potere, pubblico e privato, nella lotta al cambiamento climatico. Nel fare ciò i contributi prendono in considerazione le esperienze giuridiche più caratterizzanti nei diversi continenti e si snodano sui seguenti elementi determinanti di osservazione: tempo, diritti della natura, sostenibilità, scienza e giustizia. Queste categorie e la loro connessione con le controversie sul clima intendono creare quell'elemento di originalità che conferisce struttura all'intera opera. I saggi, così organizzati, trattano la sincronizzazione temporale e il problema del ricorso al credito (Alessandra Di Martino, Francesco Saitto), la *stewardship* e la proprietà conformata (Giacomo Capuzzo), la natura quale nuovo soggetto di diritto (Giacomo Giorgini Pignatiello), il passaggio dallo sviluppo sostenibile allo sviluppo umano ed ecologico (Mauro Pennasilico), i Punti di Contatto Nazionali e il glossario della decarbonizzazione (Nadia Perrone), i Piani Nazionali Integrati per l'Energia e il Clima (Gianna Giardini), le visioni asiatiche e la sostenibilità intergenerazionale (Gianmatteo Sabatino), il contenzioso consumeristico e la compensazione delle emissioni (Paola Valerio), la giustizia e il contenzioso climatico (Pasquale Viola). I Curatori introducono la questione dei rapporti fra cambiamento climatico e poteri (Michaela Giorgianni) e concludono sul percorso "markoviano" del contenzioso sul cambiamento climatico (Michele Carducci).

I ringraziamenti non possono che andare, innanzitutto, agli Autori che, con la loro esperienza e il loro impegno, hanno saputo trasmettere le sensibilità necessarie e donare originalità all'opera. Un ringraziamento particolare è rivolto alla Casa Editrice Sapienza e al Dipartimento di Scienze giuridiche che ha accolto il volume nella sua Collana. Infine, devo ringraziare la dott.ssa Maria Giulia Arciero, dottoranda di ricerca in Diritto privato comparato presso l'Università La Sapienza di Roma, per il supporto editoriale.

Roma, dicembre 2025